



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Area Amministrativa
Servizio Affari Generali e di Staff

DETERMINAZIONE N. 27 del 07/03/2022 R.Uff.

iscritta nel REGISTRO GENERALE il 07/03/2022 al n. 205

OGGETTO: FALLIMENTO CIRSU: RECLAMO EX ART 18 L.F. AVVERSO SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO (SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO N. 395/2016) E SUCCESSIVO GIUDIZIO IN CORTE DI CASSAZIONE (RICORSO N. 13254/2016- ORDINANZA N. 13160/2000)- IMPEGNO E LIQUIDAZIONE ALLA CORTE D'APPELLO DI L'AQUILA DEL CONTRIBUTO UNIFICATO DOVUTO AI SENSI DELL'ART. 13 , CO.1 QUATER, DEL D.P.R. 30 MAGGIO 2022

IL RESPONSABILE DI AREA

Premesso

-che la sentenza della Corte d'Appello de L'Aquila - Sez. Civ. – n. 395/2016 (causa civile di reclamo ex art. 18 L.F. , iscritta a ruolo al n. 1279/2015 R.G. promossa dai Sindaci p.t. dei Comuni di Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Bellante, Morro d'Oro, Notaresco e Mosciano S.A. avverso la sentenza dichiarativa di fallimento n. 91/2015 emessa dal Tribunale di Teramo) stabiliva, tra l'altro:

- A) .. omissis...
- B) Di rigettare “il reclamo proposto e, per l'effetto,” di confermare “l'impugnata sentenza”;
- C) Di condannare “i reclamanti e la interveniente Consorzio Stabile Ambiente scarl. in solido al rimborso delle spese in favore degli appellati costituiti del presente grado di giudizio che liquida per ciascuno in complessivi € 8.950,00, oltre IVA e cap ed accessori come per legge;
- che nel giudizio di appello sopra richiamato “FALLIMENTO CIRSU SPA” era rappresentato e difeso dall'avv. Fabrizio Acronzio elettivamente domiciliato in Teramo presso il proprio studio;
- che i Comuni di Giulianova, Morro D'Oro, Mosciano S.A. e Roseto degli Abruzzi, in persona dei legali rappresentanti pro-tempore, proponevano ricorso (n.13254/2016) avverso la sentenza n. 395/2016 della Corte di Appello de L'Aquila depositata il 20.04.2016;
- che con ordinanza n. 13160/2020 la Corte di Cassazione “*rigetta il ricorso principale, assorbito il ricorso incidentale proposto da DECO SpA., condanna i ricorrenti principali, in via tra loro solidale, alla refusione delle spese del presente giudizio di legittimità, in favore della curatela del fallimento di CIRSU SpA e di DECO S.p.A., che liquida in favore di*

ciascuno dei contro ricorrenti in complessivi 15.200,00 euro, di cui 200,00 per esborsi, oltre al rimborso forfettario per spese generali, in misura del 15%, ed accessori di legge. Ai sensi dell'art. 13, comma 1 quater, DPR n. 115 del 2002, da atto della sussistenza dei presupposti per il versamento da parte dei ricorrenti principali, in solido dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato, pari a quello dovuto per il ricorso, a norma del comma 1 bis dello stesso art. 13".

Dato atto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 29/12/2021, si provvedeva al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalle somme dovute dal Comune di Mosciano Sant'Angelo per i due gradi di giudizio, a titolo di spese legali, rimborso forfettario e CPA;

Richiamata la nota, acquisita al prot. gen. di questo Ente in data 10.02.2022 al n. 3069, con la quale l'avv. Pietro Referza, difensore dei Comuni di cui sopra, nei 2 procedimenti in oggetto specificati, trasmetteva pec pervenuta dalla Corte d'Appello di L'Aquila in data 4 febbraio 2022, con preghiera di provvedere;

Preso atto del modello C - allegato alla cennata nota e depositato agli atti - con il quale la Corte d'Appello di L'Aquila invita i comuni ricorrenti *al pagamento in solido, entro il termine di un mese, decorrente dalla notifica del suddetto atto, della somma di € 1.036,00*, dovuta a seguito della ordinanza della Corte Suprema di Cassazione di Roma n. 13160 del 30/06/2020 per applicazione dell'art. 13, co.1 quater del D.P.R. 30 maggio 2002 n.115, in relazione alla causa iscritta al Ruolo Generale del CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE DI ROMA al n. 013254/2016;

Preso atto che il pagamento dovrà essere effettuato, se eseguito nel territorio dello Stato italiano, mediante modello di pagamento F23, presso gli agenti della riscossione, sportelli bancari o postali, indicando i codici riportati nel fac-simile allegato al menzionato modello e secondo le istruzioni in esso riportate;

Ritenuto doveroso, dar luogo alla liquidazione del contributo di cui è cenno, poiché in caso di mancato pagamento sarà promossa azione esecutiva mediante iscrizione a ruolo con addebito degli interessi, decorrenti dalla data di deposito dell'atto cui si collega il pagamento, e delle spese;

Preso atto del decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 pubblicato nella G.U. n. 309 del 30.12.2021 che differisce al 31 marzo 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali. Sino alla medesima data è autorizzata per gli enti l'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL.

Visto il disposto dell'art.163 c.5 del TUEL secondo il quale :

Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- 1. a) tassativamente regolate dalla legge;*
- 2. b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- 3. c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.*

Verificata la disponibilità di cassa sul Cap 940 del bilancio corrente esercizio

Visto il decreto sindacale n.6/2021 con il quale è stato confermato l'incarico della direzione dell'Area Amministrativa al Segretario generale Dott.ssa Francesca De Camillis;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento ai sensi:

a) del piano triennale anticorruzione 2021/2023, approvato con delibera di G.C. 31 del 31-3-2021;

b) del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mosciano Sant'Angelo, approvato con Delibera di G.C. N.06 del 28.01.2014;

c) del patto d'integrità approvato con delibera di G.C. n.179 del 09.12.2015;

Visto:

- lo statuto comunale;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- l'art. 107 in combinato disposto con l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

IL FUNZIONARIO

Verificato:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
- il rispetto della tempistica prevista dalla Legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità a leggi, statuto e regolamenti, esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto,

D E T E R M I N A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione giuridica ai sensi dell' art. 3 della Legge 07 Agosto 1990, n. 241, e ss. mm. ii.;

- 1) impegnare, quale pagamento del contributo unificato dovuto a seguito della ordinanza della CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE DI ROMA n. 13160 del 30/06/2020 per applicazione dell'art. 13,co.1 quater del D.P.R. 30 maggio 2022 n.115, la somma di **€ 1.036,00** sul cap. 940 del bilancio corrente esercizio;
- 2) liquidare e pagare, in riferimento alla procedura in oggetto, a favore della Corte d'Appello di L'Aquila, tramite il modello F23 dell'Agenzia delle Entrate pervenuto con nota prot.3069/2022 e depositato agli atti, la somma di **€ 1.036,00** a saldo del contributo unificato dovuto per legge;

- 3) accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amm.vo – contabile di cui all'art. 147/bis, comma 1, del Tuel, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
- 4) demandare all'Ufficio Ragioneria, l'invio alla società Equitalia Giustizia Spa, entro 10 giorni dal versamento, della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, che dovrà avvenire per posta all'indirizzo di Viale di Tor Marancia n.4 – 00147, Roma - **oppure** via Pec all'indirizzo: infospesegiustizia@pec.equitaliagiustizia.it;
- 5) dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sotto-sezione dell'Amministrazione trasparente di cui al D.Lgs 33/2013;

Mosciano S.A., li 07/03/2022

**Il Responsabile del Settore
Francesca De Camillis**

Visto di regolarità, attestante la relativa copertura finanziaria di cui al D. Lgs del 18 agosto 2000, art. 151, comma 4.

Mosciano S. Angelo, lì 07/03/2022

**Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Daniele Gaudini**

Visto di regolarità contabile e di riscontro amministrativo contabile e fiscale ai sensi del 4° comma dell'art. 184- comma 4^- del D.Lgs 267/2000.

Mosciano S. Angelo, lì 07/03/2022

**Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Daniele Gaudini**

Si trasmette copia della presente determinazione ai seguenti uffici:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dichiaro che copia della presente determinazione viene affissa all'Albo On-Line del Comune oggi e vi rimarrà per 15 giorni a decorrere da domani.

Mosciano S. Angelo, lì 08/03/2022

**Istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci**